

tite a tutto il prossimo trimestre o per tutto l'anno finanziaria nel caso non venisse convocata di nuovo l'assemblea prima del 1.º aprile 1825, e finalmente stanziava una contribuzione straordinaria di dodicimila fiorini per le spese del prossimo matrimonio del duca con una principessa di Assia-Cassel.

In virtù delle convenzioni stipulate nel congresso di Vienna da tutti i principi componenti la confederazione germanica, ognuno di essi deve dare ai suoi sudditi una costituzione analoga ai loro bisogni attuali ed ai progressi della civilizzazione.

1825, 15 gennaio. Il duca di Sassonia-Meininghen impartì per conseguenza ai suoi popoli una costituzione, che in sostanza è la seguente.

Avvi tre classi nello stato: i proprietari delle terre nobili, i cittadini ed i terrieri, i quali insieme costituiscono col mezzo di rappresentanti gli stati provinciali. I rappresentanti nazionali sono scelti dal loro seno. Il sovrano apre e chiude la dieta; senza il suo volere non è legale veruna assemblea; egli nomina di propria scelta un deputato preso da ognuna delle tre classi; quegli che da lui vien nominato nell'ordine dei nobili è di diritto maresciallo degli stati, a meno non vi si oppongano i due terzi dei deputati. Le attribuzioni di codesti stati sono: di sovvenire di concerto col sovrano ai bisogni del paese in quanto vi si abbia a provvedere col tesoro dello stato e colle contribuzioni dei cittadini; di riconoscere tali bisogni e fissare le imposizioni o gravezze per soddisfarli; di essere consultati e sentiti le quante volte si tratti d'imporre ai cittadini nuovi pesi e prender misure che potessero avere influenza sulle loro sostanze; di far versare in una cassa particolare tutti i prodotti delle imposizioni, vegliando perchè sieno impiegati nella loro destinazione; di far rappresentanze al sovrano sulle infrazioni che avvenissero nella costituzione, e sulle offese che venissero recate dagli impiegati contra l'onore e le fortune dei cittadini; finalmente di avere un comitato permanente per invigilare alla conservazione dei loro diritti nel tempo in cui non sono convocate le diete. Queste si compongono di ventuno deputati, cioè sette dell'ordine dei proprietari